

COMMISSARIO HAHN A TIRANA

"PAESE CONTINUI A MANTENERE RITMO DELLE RIFORME"

Il Commissario europeo per l'Allargamento Johannes Hahn, nel corso dell'incontro avvenuto ieri sera a Tirana con il premier albanese Edi Rama, ha dichiarato che è importante che l'Albania continui a mantenere il ritmo delle riforme per ottenere quei risultati tangibili che sono determinanti, in vista della futura



decisione del Consiglio dell'Unione europea per l'avvio dei negoziati di adesione con l'Albania nel giugno del 2019. Secondo un comunicato diffuso dalla delegazione dell'Ue a Tirana sui colloqui, il commissario Hahn ha sottolineato l'importanza del progresso nelle questioni legate allo stato di diritto e alla lotta alla criminalità organizzata e alla corruzione, considerate aspetti chiave per l'avanzamento di Tirana verso l'Ue. Positivi i progressi registrati con la riforma giudiziaria che continua a dare risultati e con la ristrutturazione istituzionale del sistema giudiziario che dovrebbe concludersi nelle prossime settimane, apprezzando le recenti azioni contro la criminalità organizzata che dovrebbero comunque essere parte di una continuità di risultati solidi e conseguiti da procedimenti penali e condanne definitive. La lotta alla criminalità organizzata e alla corruzione, a tutti i livelli sono una priorità nelle relazioni fra l'Unione europea e l'Albania, ha sottolineato il commissario europeo, il quale si è soffermato anche sugli sviluppi di politica interna nel paese, dove l'opposizione di centrodestra guidata da Lulzim Basha, ha annunciato un'ondata di proteste contro il governo di centrosinistra di Rama. Il commissario Hahn ha apprezzato l'impegno del premier Rama verso l'integrazione europea aggiungendo che un costruttivo dialogo politico fra tutti i partiti nell'interesse di tutti i cittadini albanesi, è essenziale per il futuro europeo dell'Albania. Secondo il comunicato UE, "un'accordo fra le forze politiche per la riforma elettorale la quale dovrebbe tenere conto delle raccomandazioni dell'Osce" sarebbe l'occasione di ribadire l'impegno. Nei colloqui con Rama, è stata nuovamente espresso la preoccupazione sui richiedenti asilo nei paesi dell'Unione. "Vanno trattate le cause di questo fenomeno e la cooperazione con i governi dei paesi membri in cui si è verificato il fenomeno, va intensificata ulteriormente", ha sottolineato il commissario europeo.

In questa edizione:

Politica	2
Notizie economiche	5
Energia	12
Infrastrutture	18
Agricoltura	21
Comunicazioni	22
Settore idrico	23
Sociale	23
Giustizia	24
Difesa	25
Turismo	26
Gare pubblicate	27

Data pubblicazione: 18.01.2019

DECRETI PRESIDENZIALI PER IL RIMPASTO DI GOVERNO

Il Presidente della Repubblica albanese Ilir Meta ha firmato oggi solo alcuni dei decreti di nomina dei nuovi ministri che comporranno il governo del premier Edi Rama, confermando la rimozione solo per sette ministri e lasciando ancora in carica quello degli Esteri, Ditmir Bushati. Le nuove nomine firmate riguardano quattro membri dell'esecutivo: il Vicepremier Erion Brace, il Ministro dell'Agricoltura Bledi Cuci, il Sottosegretario alla Tutela delle imprese Eduard Shalsi e il Sottosegretario per i rapporti con il parlamento, Elisa Spiropali. Tutti e quattro sono anche deputati e soddisfano automaticamente i criteri necessari per essere membri di governo. Per gli altri cinque – Genti Cakaj, proposto all'incarico di ministro degli Esteri, Anila Denaj alle Finanze e Economia, Belinda Balluku alle Infrastrutture ed Energia, Besa Shahini all'Istruzione e Elva Margariti alla Cultura – di nomina puramente tecnica il presidente Meta, prima di esprimersi, sembra voler sfruttare il limite di sette giorni riconosciutogli dalla Costituzione. La mancata firma per la rimozione di Bushati, potrebbe indicare l'intenzione del Presidente di riflettere a lungo prima della nomina dell'eventuale successore. di investimento è ancora debole.

Data pubblicazione: 07.01.2019

IL PREMIER RAMA DIFENDE CANDIDATURA MINISTRO DEGLI ESTERI RESPINTA DAL PRESIDENT

Con un post su Twitter, il premier di centro sinistra Edi Rama, aveva commentato la decisione del

presidente Meta di respingere la nomina a ministro degli esteri di Genti Cakaj, 28enne kosovaro. Rama ha definito anticostituzionale e vergognoso l'atto del presidente, giudicando indegne le motivazioni per l'istituzione e scusandosi con il Kosovo per "questa vergogna". In una lunga lettera inviata al premier, il capo dello Stato sostiene che Cakaj, in qualità di vice ministro degli esteri, avrebbe violato la legislazione che lo obbliga a essere munito di un certificato di sicurezza che gli permette di avere accesso alle informazioni riservate. Secondo Meta, non avendo fatto domanda per l'ottenimento del certificato di sicurezza, oltre a mettere a rischio le informazioni segrete, Cakaj ha impedito anche la verifica delle istituzioni responsabili nei suoi confronti, poiché la procedura, secondo la legge, viene avviata solo dopo la richiesta del funzionario pubblico. Un altro aspetto contestato da Meta, riguarda alcune dichiarazioni pubbliche di Cakaj sul dialogo fra Pristina e Belgrado ed in particolare sull'idea dello scambio di territori, quale una soluzione per un'accordo definitivo fra i due paesi. In una trasmissione televisiva in Kosovo, invitato in qualità di vice ministro degli Esteri albanese, Cakaj ha dichiarato che quest'idea "si sta elaborando nell'ambito di una generale correzione dei confini che sta avvenendo nella regione dei Balcani occidentali". Secondo il presidente della Repubblica, si tratterebbe di "dichiarazioni pericolose, con imprevedibili conseguenze nella regione, e vanno contro la politica regionale dell'Albania, quella della Nato e dell'Unione europea". Meta conclude la propria lettera, sottolineando che "la candidatura di Cakaj non soddisfa i requisiti, non offre affidabilità e le dovute garanzie" per l'esercizio delle funzioni di ministro degli esteri. A parere di Meta, la diplomazia albanese si trova di fronte ad

importanti sfide, quali la presidenza dell'Osce nel 2020 e la sua partecipazione alla troika di quest'organizzazione dall'inizio di quest'anno. Intervenuto all'incontro di inizio anno con gli ambasciatori stranieri accreditati in Albania, Edi Rama ha preso pubblicamente le parti di Gent Cakaj dichiarandosi molto dispiaciuto per il fatto che "Cakaj, un giovane albanese di Pristina dalla saggezza e modestia intellettuale ammirevoli, abbia dovuto iniziare il suo percorso come futuro capo della diplomazia in questo modo. I pregiudizi, il fango che caratterizza il terreno politico del paese e l'inconsolabile rabbia degli ignoranti hanno costituito una rappresentazione pubblica tra le più false che potesse essere immaginata". Stando alle dichiarazioni del capo di governo, Cakaj sarebbe stato attaccato perché troppo giovane, non appartenente al vecchio mondo della politica albanese, inattaccabile sotto il punto di vista dell'onestà e non considerato idoneo perché kosovaro a ricoprire un incarico tanto importante. Rama ha aggiunto di aver scelto Cakaj "in quanto albanese europeo, appassionato di studi e della politica della nostra patria comune". Rama ha anche contestato le motivazioni politiche addotte dal presidente, aggiungendo che "Cakaj non ha mai detto nulla che vada contro la nostra politica estera.... Non ha mai avallato un cambiamento dei confini nei Balcani occidentali, e nemmeno si è preso la responsabilità d'intervenire nel quadro di una questione delicata come quella relativa al dialogo tra Kosovo e Serbia", ribadendo che "l'Albania sostiene il dialogo tra Belgrado e Pristina, e il raggiungimento di un accordo bilaterale definitivo garantito dagli Stati Uniti e dall'Unione europea".

Data pubblicazione: 07.01.2019

IL PARLAMENTO APPROVA RIMPASTO DI GOVERNO. IN SOSPELO NOMINA RAMA A INTERIM ESTERI

Il parlamento albanese, convocato ha votato i cambiamenti al governo proposti dal premier di centro sinistra Edi Rama alla fine dello scorso mese di dicembre. A favore solo la maggioranza di centro sinistra, mentre l'opposizione composta dal Partito Democratico (PD) e dal Movimento Socialista per l'Integrazione (LSI) hanno abbandonato l'aula, dopo che il presidente del parlamento Gramoz Ruci, ha respinto la loro richiesta di svolgere un dibattito. Sono stati otto i ministri rimossi da Rama, oltre la metà del gabinetto, dal vice premier al ministro degli Esteri, quello delle Finanze, delle Infrastrutture, dell'Agricoltura, della Cultura, dell'Istruzione e il sottosegretario alle Imprese. Il presidente della Repubblica Ilir Meta ha firmato la nomina di tutti i nuovi ministri, tranne quella del ministro degli Esteri. Il caso ha provocato un duro scontro istituzionale fra governo e la presidenza della Repubblica, dopo che Meta ha respinto la candidatura di Gent Cakaj, attuale viceministro degli Esteri, incaricato al processo di integrazione europea. Il premier ha parlato di un atto "in violazione della Costituzione" e ha deciso di assumere lui stesso l'incarico di capo della diplomazia di Tirana. Sulla decisione del capo dello Stato di respingere la candidatura di Cakaj, il governo ha annunciato un ricorso alla Corte costituzionale il cui funzionamento è attualmente bloccato per dimissioni o rimozione a seguito del processo di vetting. La Corte potrebbe essere completata nei prossimi mesi.

Data pubblicazione: 17.01.2019

IL PRESIDENTE META FIMA NOMINA PREMIER RAMA ALL'INCARICO DI MINISTRO ESTERI



Il Presidente della Repubblica albanese Ilir Meta ha firmato oggi la nomina del premier Edi Rama anche all'incarico di ministro degli Esteri, evitando così lo scontro con il governo ma anche una profonda crisi istituzionale. Il capo dello Stato ha comunque spiegato in un comunicato, che non si sarebbe trattato di una decisione facile. "La nomina del premier anche all'incarico di ministro è un caso specifico, che non viene previsto e nemmeno impedito dalla Costituzione... Il presidente della Repubblica ha valutato la proposta per la nomina di Rama nel rispetto dello spirito della Costituzione e della giurisdizione albanese, interpretando le disposizioni della Carta fondamentale" e concludendo che la decisione rientrava nelle prerogative dell'esecutivo. Il comunicato esplicita anche che il Capo dello Stato ha tenuto in considerazione anche l'esigenza di evitare ogni probabile crisi istituzionale a danno dell'Albania nelle relazioni internazionali.

Data pubblicazione: 18.01.2019

IL PREMIER RAMA DELEGA LE COMPETENZE DI MINISTRO DEGLI ESTERI A GENT CAKAJ

Il Primo Ministro Edi Rama, da poco nominato ufficialmente anche Ministro per l'Europa e gli affari esteri, alla cerimonia del passaggio di consegna con l'ormai ex-Ministro Ditmir Bushati

ha delegato immediatamente le proprie competenze al Vice Ministro Gent Cakaj, nominato in precedenza da Rama come Ministro ma mai decretato dal Presidente Meta. "Con nuove energie e approccio proattivo, continueremo senza alcuna discussione a portare avanti, con maggiore volontà e passione, la strada verso l'integrazione regionale, rafforzando il profilo dell'Albania come attore attivo e dinamico, di peso innegabile e soggetto centrale che viene ascoltato da tutti e trattato con rispetto da ciascuno", ha dichiarato Cakaj.

Data pubblicazione: 24.01.2019

META RICEVE PRESIDENTE COMMISSIONE ESTERI NIKOLIC

Il capo dello Stato albanese Ilir Meta ha ricevuto ieri a Tirana il presidente della Commissione affari esteri del Montenegro Andrija Nikolic. L'incontro avviene a pochi giorni dalla visita di Meta in Montenegro dove ha avuto colloqui con le massime autorità di Podgorica e con i rappresentanti politici della minoranza albanese. Ancora una volta, Meta ha apprezzato "il modello della cooperazione e del buon vicinato, che oggi sta dando risultati concreti, sia nell'ambito della cooperazione transfrontaliera che in funzione dello sviluppo di una migliore interconnettività infrastrutturale ed energetica". Il presidente albanese e Nikolic hanno applaudito la soluzione del nodo sul nome fra la Grecia e l'ex Repubblica jugoslava della Macedonia (Fyrom), sottolineando che "l'apertura della via di integrazione alla Nato e all'Ue di Skopje serve anche al rafforzamento della sicurezza nella regione dei Balcani occidentali".

Data pubblicazione: 29.01.2019

CRESCIUTO DELL'11,6% NEL 2017 IL NUMERO DELLE AZIENDE STRANIERE E JOINT-VENTURES



Secondo i dati pubblicati dall'Istituto delle statistiche albanese (Instat),

il numero delle aziende a capitale straniero e delle joint-venture operanti in Albania è cresciuto dell'11,6% nel 2017. Il 54% del totale è rappresentato dalle aziende a capitale italiano e greco, che realizzano rispettivamente il 59,5% e il 50,8% delle esportazioni e delle importazioni da parte delle società straniere. Le aziende controllate al 100% da stranieri rappresentano il 58,8% del totale, mentre quelle a maggioranza estera sono il 17,7%. Le aziende con capitali di provenienza da paesi UE sono il 66,7%, mentre quelle con capitali di provenienza dai Balcani occidentali sono l'11,8%. Nel 2017, le aziende a capitale straniero e le joint-venture hanno impiegato il 18,7% del totale degli occupanti nell'economia del paese (rispetto al 16% del 2016). L'incidenza sul fatturato totale è stata del 30,3% (in cresciute di 7,6 punti percentuali), con investimenti pari al 30,4% sul totale (in forte calo rispetto al 46,9% registrato nel 2016). Sempre secondo i dati Instat, lo stock degli investimenti diretti esteri nel 2017 è cresciuto del 13,7%, con i paesi Ue alla guida con un'incidenza del 56,9% (Grecia al primo posto con il 18,9%, seguita dai Paesi Bassi con 12,8%). Nei primi 9 mesi del 2018, gli investimenti diretti esteri hanno registrato

una crescita su base annua del 12%, salendo a quota 760 milioni di euro, (+82 milioni di euro). Ad incidere sugli investimenti diretti esteri continuano ad essere i finanziamenti per la realizzazione del gasdotto Transadriatico (Tap) e di una grande centrale idroelettrica, sul fiume di Devoll, nel sud-est del paese. Le istituzioni finanziarie internazionali prevedono una contrazione degli investimenti diretti esteri nel prossimo futuro, rivedendo al ribasso anche le stime per la crescita dell'economia albanese. La Banca mondiale prevede un calo degli Ide anche per i prossimi due anni che dovrebbero attestarsi a una quota del 7% del PIL nel 2018 e scendere ulteriormente al 5,6% del PIL nel 2019. Secondo la Banca mondiale, "adesso più che mai è urgente intraprendere delle riforme strutturali, tese a migliorare il clima imprenditoriale, per poter accelerare i ritmi di crescita economica e creare maggiori posti di lavoro". Per le istituzioni internazionali, un problema sarebbe anche la struttura degli Ide rivolti in gran parte nel settore petrolifero e quello energetico, premendo sulla necessità di diversificare gli investimenti anche in altri settori come quello dell'industria dei servizi. Secondo il Fondo monetario internazionale, Fmi, gli Ide in Albania sono a quote non soddisfacenti, perché nonostante ci siano stati dei miglioramenti l'immagine del paese come destinazione di investimento è ancora debole.

Data pubblicazione: 06.01.2019

ATTIVITÀ CREDITIZIA IN CONTRAZIONE NEL III TRIMESTRE 2018



Secondo i dati della Banca centrale albanese, l'attività creditizia ha registrato una contrazione rispetto al valore del Pil nazionale, alla fine del terzo trimestre del 2018. Si tratterebbe di un calo di 1,3 punti percentuali su base annua. Il volume dei crediti rappresenta il 35,3% del Pil. Ad incidere sull'andamento negativo sono stati i prestiti concessi alle imprese, attestati al 23,2% del Pil nazionale (-1,3 punti percentuali), a fronte di un volume invariato dei crediti personali. Per quanto riguarda la struttura dei prestiti in base ai settori, quello del gruppo "Commercio, alberghi e ristorazione" risulta aver ottenuto il 45% dei finanziamenti concessi nel terzo trimestre, seguito dal settore industriale con il 23,7% dei crediti, dai "servizi vari" con il 15,2% e dal settore edile con il 14,6%. L'agricoltura, nonostante abbia un peso del 20 per cento sul Pil, è il settore con il più basso volume di crediti anche a causa dell'elevato livello di informalità e rischio che rendono più complessa l'erogazione di credito. Il 61% del volume dei crediti concessi alle imprese è in valuta straniera, a differenza dei prestiti personali erogati in moneta locale per il 61,2%. Nonostante la lieve ripresa di novembre, il trend è in contrazione anche in termini assoluti e su base annua (-3,5%, pari a 5,2 miliardi di lek o 42 milioni di euro). Il calo è principalmente imputabile a un minore volume

di prestiti concessi in valuta straniera alle imprese (-5,3% su cui ha inciso anche il tasso di cambio con il lek rafforzato di circa 9 punti sull'euro). Anche i prestiti in valuta locale sono comunque calati (-4%). Positiva invece l'attività creditizia per gli individui, cresciuta del 10% su base annua. Al netto dell'effetto del tasso del cambio e della ristrutturazione dei prestiti inesigibili, l'attività creditizia avrebbe avuto, sempre secondo i dati della Banca centrale un andamento positivo (+4,9% nel terzo trimestre e +4,5% nel mese di ottobre e novembre 2018).

Data pubblicazione: 08.01.2019

TASSO DI INFLAZIONE INVARIATO A DICEMBRE

Secondo i dati diffusi dall'Istituto delle statistiche albanese (Instat), il tasso d'inflazione in Albania è rimasto invariato lo scorso mese di dicembre, attestandosi a quota del 1,9%. Durante il 2018 l'inflazione ha registrato alti e bassi. Nel primo semestre del 2018, il suo tasso è stato in una costante crescita. La sua media nei primi tre mesi dell'anno è stata dell'1,9%, per salire ancora di 0,3 punti percentuali nel secondo trimestre. Nella seconda metà dell'anno invece, si è verificata una tendenza al ribasso, registrando con il lieve calo del tasso d'inflazione registrato nel terzo trimestre il (-0,01 punti percentuale in ogni mese). La stessa tendenza è stata rilevata anche nei mesi di ottobre e novembre. In base alle stime della banca centrale, il tasso dovrebbe rientrare nell'obiettivo del 3% entro il 2020. La Banca intanto non prevede intervenire sul tasso d'interesse del lek, al momento all'1%, prima del secondo trimestre 2019.

Data pubblicazione: 12.01.2019

RAMA, L'ALBANIA PPREOCCUPATA DAL DEGRADO DELL'ACCORDO CEFTA



Il premier Rama ha dichiarato che l'Albania è preoccupata del degrado dell'accordo centroeuropeo di libero scambio,

Cefta. "E' un degrado che va contro tutto quanto abbiamo immaginato e tentato di fare insieme nei numerosi incontri nell'ambito del processo di Berlino, promosso dal cancelliere tedesco Angela Merkel e poi sostenuto da molti altri paesi", ha detto Rama, aggiungendo che "è impossibile reagire per poter tornare alla fase precedente, se non ci sarà un serio, positivo e sostenibile sviluppo nelle relazioni fra la Serbia e il Kosovo, e se la Serbia non avrà la volontà di correggere tutti quegli aspetti degradanti che hanno preceduto i dazi del 100 per cento" sull'importazione di prodotti serbi e bosniaci imposti dal Kosovo. ... Dal punto di vista commerciale e anche dello stesso accordo di Cefta - ha proseguito Rama - i dazi del 100 per cento sono innaccettabili, ma lo ripeto, non è un provvedimento commerciale, ma una reazione, è l'urlo di un paese abbandonato in isolamento dall'Unione europea a causa della mancata liberalizzazione dei visti, e di un paese che ha fatto di tutto per normalizzare il processo con la Serbia, ma non ha avuto come ritorno la stessa disponibilità, o meglio ha ottenuto la stessa disponibilità, ma in sostanza, non i risultati che si meritava", ha sottolineato il premier albanese, aggiungendo che a partire dalla primavera prossima i confini fra l'Albania e il Kosovo saranno aperti e non ci saranno controlli "Non vorrei che qualcuno trasformi intenzionalmente lo scopo e il contenuto di

questo atto, riciclandolo tra i rifiuti nazionali-folclorici del passato. Quello che vorremmo fare è molto semplice. Abbiamo studiato tutto il regime Schengen ed abbiamo avviato un dettagliato processo tecnico fra i rispettivi ministeri dell'Interno per garantire i parametri di sicurezza e una libertà di movimento senza mettere a rischio gli standard e le garanzie offerte", ha spiegato il premier. Rama ha poi sottolineato che lo stesso percorso verrà intrapreso con l'ex Repubblica jugoslava della Macedonia (Fyrom) e che desidererebbe estenderlo al Montenegro e a tutti i Balcani occidentali, per permettere almeno tra questi la libera circolazione delle persone. Lo scopo dell'Albania e quello di intensificare la comunicazione politica e diretta nella regione per consentire alle nuove generazioni di lasciarsi alle spalle il passato.

Data pubblicazione: 12.01.2019

GLI ESPORTATORI CHIEDONO AL GOVERNO DI INTERVENIRE A FAVORE DELL'EURO

L'euro si è rafforzato questa settimana, salendo venerdì a 125,5 Lek, ma l'associazione degli esportatori, con i produttori e gli imprenditori agricoli chiedono al governo di intervenire per sostenerne l'ulteriore rafforzamento. Accanto alla necessità di stabilizzare il corso Euro-ALL, Alban Zusi ha sollecitato il governo a velocizzare il rimborso dell'IVA, questione prioritaria per il comparto manifatturiero.



Data pubblicazione: 14.01.2019

IMPOSTA SULL'UTILE DEL 5% ALL'ANNO

L'ampliamento della platea delle imprese che godranno della riduzione dal 15 al 5% d'imposta sull'utile introdotto con l'estensione del beneficio alle aziende con fatturato fino a 14 milioni di Lek (rispetto al precedente limite di 8 milioni di Lek) dovrebbe secondo le dichiarazioni rese dal Premier Edi Rama in occasione di una visita aziendale nella città di Kamëz, non solo aiutare le aziende a crescere assorbendo forza lavoro ma anche contribuire alla riduzione l'informalità, processo necessario per il consolidamento e la trasparenza dell'economia locale.

Data pubblicazione: 14.01.2019

LE IMPRESE HANNO RICHIESTO MENO FINANZIAMENTI. I CREDITI IN DIMINUZIONE DELL'8%



L'anno scorso il sistema bancario ha concesso meno crediti alle imprese, il che conferma le difficoltà presenti nel sistema di finanziamento dell'economia albanese. Secondo la Banca d'Albania per il periodo gennaio-novembre 2018 i crediti alle imprese ammontavano a 171 miliardi di lek (circa 1,3 miliardi di euro), 15 miliardi di lek in meno (circa 119 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-8%). In parte il calo e' dovuto anche alle fluttuazioni del tasso di cambio, in cui la sopravvalutazione del lek ha ridotto il valore del credito in euro. Il trend caratterizza i principali settori dell'economia, a eccezione del commercio, dove raggiunge la

quota di 94 miliardi di lek (circa 748 milioni di euro, in crescita del 16%), più della metà dell'ammontare totale dei crediti concessi alle imprese. I dati sembrano indicare che al momento lo spostamento dei finanziamenti verso i settori manifatturieri dell'economia rimane più un auspicio che una vera e propria tendenza verso un nuovo modello economico. Nel periodo preso in esame, i crediti per l'industria manifatturiera sono scesi comunque dell'11%, meno di quanto non sia avvenuto per il settore dell'energia -80% e per l'edilizia -15%.

Data pubblicazione: 14.01.2019

INTERSCAMBIO COMMERCIALE ALBANIA-KOSOVO

L'Albania ha riscontrato una notevole crescita delle esportazioni verso il Kosovo durante il mese di dicembre 2018, che secondo i dati sul commercio estero pubblicati da INSTAT, hanno raggiunto il valore di 2.1 miliardi di lek, circa 16,9 milioni di euro, con un'incremento di 700 milioni di lek rispetto lo stesso mese del 2017 (circa 5,6 milioni di euro, +44,6%). Anche su scala annuale (gennaio-dicembre 2018) le esportazioni sono cresciute di 6 miliardi di lek (48,3 milioni di euro, +29,5%), con un valore totale di 27 miliardi lek (217,7 milioni di euro) rispetto ai 21 miliardi (169,3 milioni di euro) dell'anno precedente. Le categorie di prodotti che hanno inciso maggiormente sulla crescita sono stati i "materiali edili e metalli" e "minerali, combustibili ed elettricità". Le importazioni dal Kosovo invece sono state pari a 823 milioni di lek (6,6 milioni di euro) per dicembre 2018 e 8,9 miliardi di lek (71,7 milioni di euro) per il periodo gennaio-dicembre 2018, con un incremento di 500 milioni di lek (4 milioni di euro) rispetto al 2017.

Data pubblicazione: 18.01.2019

NEL 2018 INVESTIMENTI BERS NEI BALCANI PER OLTRE 1,1 MILIARDI DI EURO



European Bank
for Reconstruction and Development

Gli investimenti della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers) nella regione dei Balcani per il 2018 sono ammontati a 1,1 miliardi di euro su 67 progetti, in netto incremento rispetto ai circa 700 milioni di euro su 57 progetti del 2017. La Bers ribadisce inoltre il suo impegno politico nell'area ricordando di aver ospitato il terzo vertice sugli investimenti nei Balcani occidentali che ha riunito i sei premier della regione presso la propria sede di Londra e rendendo noto che la riunione annuale Bers 2019 si svolgerà a Sarajevo l'8 e il 9 maggio 2019.

Data pubblicazione: 18.01.2019

FINALIZZATA PROCEDURA ACQUISIZIONE INTERNATIONAL COMMERCIAL BANK

Sono state finalizzate con il nulla osta dell'Autorità albanese per la competitività, le procedure di acquisto da parte dell'istituto albanese di credito Union Bank dell'intero pacchetto azionario della International Commercial Bank (Icb) Albania, controllata da Icb Financial Group Holdings, con sede in

Svizzera. La Icb Albania è operativa nel paese dal 1996, senza però mai riuscire ad imporsi sul mercato albanese, all'ultimo posto tra gli istituti di credito presenti sul mercato locale. La Union Bank da parte sua è all'ottavo posto tra gli istituti di credito albanesi, con 31 filiali e 378 dipendenti, controllando il 3,4% del totale degli asset del sistema bancario, il 3,7% dello stock dei crediti e il 3,5% dei depositi. Negli ultimi due anni, il sistema bancario albanese ha registrato vari transazioni. Pochi mesi fa, la filiale albanese del gruppo francese Societe Generale ha concluso l'accordo di vendita alla banca ungherese Otp Bank. Lo scorso mese di agosto 2018, il gruppo albanese Balfin e la banca macedone Komercijalna Banka, hanno raggiunto l'accordo con Pireaus Bank Group, per l'acquisto del 98,83% del pacchetto delle azioni della sua filiale in Albania, Tirana Bank, per un ammontare di 57,3 milioni di euro. Tirana Bank è il sesto istituto di credito operante in Albania con un totale di asset, alla fine del 2017, pari a circa 80 miliardi di lek (637 milioni di euro), pari al 5,3% del totale del sistema bancario albanese. Mentre nel 2017, un'altra banca a capitale greco, presente in Albania (Nbg, National bank of Greece) è stata venduta alla statunitense American Bank of Investments. L'italiana Intesa San Paolo ha acquistato invece la filiale albanese dell'altra italiana Veneto Bank.

Data pubblicazione: 18.01.2019

IL GOVERNO PROPONE MODIFICA DI LEGGE SUL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO



Il governo albanese, affiancato dal FMI, ha proposto una modifica alla legge sui progetti di opere pubbliche realizzate secondo la formula di Partenariato pubblico privato (Ppp). A partire dal prossimo primo luglio non verrebbero più accolte le offerte avanzate dai privati, ad esclusione della realizzazione di tratte stradali di particolare importanza. Non sarebbero invece toccate dal provvedimento le proposte per la costruzione di porti e aeroporti, nonché quelle per la produzione e la distribuzione di energia elettrica, il riscaldamento e la distribuzione del gas. Alle stesse non verrà comunque più riconosciuto il bonus di punti nelle gare indette per la realizzazione dei relativi progetti. Secondo il ministero delle Finanze "verrà inoltre rafforzato il ruolo di monitoraggio e controllo non solo nella fase di presentazione ma anche di attuazione dei progetti". La formula del Ppp, in base alla quale il governo ha già firmato progetti di opera pubbliche per un valore che supera l'ammontare di un miliardo di euro di finanziamenti, è stata più volte criticata dalle istituzioni internazionali presenti in Albania.

Data pubblicazione: 23.01.2019

INVARIATE LE PROIEZIONI DEL GOVERNO SU CRESCITA ECONOMIA A MEDIO TERMINE

Il governo albanese ha mantenuto invariate le proprie proiezioni sulla crescita economica del paese nel periodo a medio termine. Nel documento del Nuovo quadro macroeconomico e fiscale, revisionato ogni inizio anno, le autorità prevedono un tasso di crescita al 4,3% del PIL nel 2019, al 4,4% nel 2020 e al 4,5% nel 2021 e 2022. Il buon andamento dell'attività economica dovrebbe essere sostenuto dalla domanda interna, sia dal consumo che dagli investimenti. Effetto positivo, ma marginale, atteso anche dalla domanda estera. Per quanto riguarda il consumo, il governo sostiene che la fiducia dei consumatori sarà migliorata, come del resto anche il mercato del lavoro, che alla fine dovrebbe tradursi in un graduale aumento dei salari. L'amministrazione prevede inoltre una maggiore attività creditizia, con un miglioramento delle condizioni per i prestiti personali. Il consumo dovrebbe crescere in termini reali del 3,1% ogni anno, fino al 2022, contribuendo in questo modo con 2,8 punti percentuali nella crescita del Pil nazionale. Per quanto riguarda gli investimenti, la crescita media attesa è del 5,9% all'anno, contribuendo mediamente con circa 1,5 punti percentuali all'anno sul tasso di crescita. In base ai settori, l'agricoltura dovrebbe crescere, in termini reali, mediamente del 3,3%, l'industria del 6,2% e l'edilizia del 4,8%. Tuttavia, il settore dei servizi, grazie al suo peso nella struttura della domanda, dovrebbe contribuire più degli altri settori dell'economia. Le proiezioni del governo sono più ottimistiche di quelle delle organizzazioni finanziarie internazionali. La Banca mondiale prevede infatti una contrazione della crescita, con un tasso al 3,5% già nel 2019, stabile nel 2020. Il Fondo monetario internazionale, invece, sostiene

che per il periodo a medio termine il tasso di crescita si assesti a quota del 4% "a seguito delle riforme legate al processo di adesione all'Unione europea e dalla ripresa degli scambi commerciali con i principali partners europei". Secondo la Banca mondiale, un importante impatto negativo, dovrebbe avere la conclusione della realizzazione dei grandi progetti legati al settore energetico (per il gasdotto transadriatico (Tap) e per il grande impianto idroelettrico sul fiume Devoll, nel sud est del paese). La Banca mondiale segnala una serie di rischi sia esterni che interni che potrebbero frenare la crescita. Tra quelli esterni cita una possibile contrazione dei finanziamenti destinati ai mercati in via di sviluppo e l'andamento della crescita UE. Tra i rischi interni il necessario ampliamento della base dei contribuenti, in modo da poter garantire la stabilità macrofiscale e il modello del Partenariato pubblico privato (Ppp). A parere della Banca mondiale la crescita economica andrebbe sostenuta con "riforme strutturali relative al clima del business, alla sicurezza energetica e al capitale umano".

Data pubblicazione: 28.01.2019

ENTRATE E SPESE IN CALO RISPETTO AL PIL FINO AL 2022

Nonostante le autorità albanesi prevedono un tasso di crescita economica in aumento nel periodo a medio termine, il volume delle entrate e della spesa del paese rispetto al Pil nazionale verrà invece ridotto. Nel documento

del Nuovo quadro macroeconomico e fiscale, revisionato ogni inizio anno, l'ammontare della spesa pubblica nel 2018 dovrebbe attestarsi a quota del 30 per cento del Pil, mentre alla fine del 2022 dovrebbe scendere al 28,8 per cento. Lieve riduzione prevista anche per le entrate, che lo scorso anno si sono attestate, secondo i dati ancora preliminari, al 28 per cento del Pil. Nel 2022 dovrebbero però scendere a quota del 27,8 per cento. In valore assoluto, le entrate dovrebbero crescere mediamente del 6,5 per cento, nei prossimi quattro anni, mentre l'ammontare della spesa dovrebbe essere di circa 554 miliardi di lek (circa 4,4 miliardi di euro) e gli investimenti saranno mediamente pari al cinque per cento del Pil. Nel documento del Nuovo quadro macroeconomico e fiscale, il governo albanese ha mantenuto invariate le proprie proiezioni sulla crescita economica del paese nel periodo a medio termine (4,3% nel 2019, al 4,4% nel 2020 e 4,5%, nel 2021 e 2022). Il buon andamento dell'attività economica, dovrebbe essere sostenuto, secondo le stime, dalla domanda interna (sostenuta dal graduale aumento dei salari), sia dal consumo che dagli investimenti. Effetto positivo, ma marginale, atteso anche dalla domanda estera.

Data pubblicazione: 29.01.2019

INDETTA GARA PER MESSA IN FUNZIONE CENTRALE TERMICA DI VALONA



Il settore edile in Albania prosegue sulla scia positiva avviata già dallo scorso anno. I dati p u b b l i c a t i dall'Istituto delle

statistiche albanese (Instat), rivelano che nel terzo trimestre del 2018, sono stati concessi 343 permessi edili, ossia il 10,6% in più rispetto allo stesso periodo 2017 e il 30% rispetto al trimestre precedente. La superficie sulla quale saranno realizzate le costruzioni è di oltre 350 mila metri quadri (+5,5% rispetto al terzo trimestre dello scorso anno, e +11% rispetto al secondo trimestre 2018). Secondo l'Instat il valore delle costruzioni per le quali è stato approvato il permesso edile ammonterebbe a 15.2 miliardi di lek, circa 122 milioni di euro, in crescita del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2017, e del 27% in più rispetto al precedente trimestre del 2018. Il 38,5% dei permessi è stato concesso per la costruzione di abitazioni, il 36,2% per alberghi, uffici e centri commerciali, mentre il restante 25,3% per interventi di ingegneristica ed opere pubbliche. Circa il 30% del totale dei permessi edili nel terzo trimestre del 2018, riguarda la capitale. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno si tratta di una crescita di oltre 40%, ma del solo 5% rispetto al precedente trimestre. Il comune di Kukës, nel nord est del paese, ha concesso invece solo 2 permessi edili. Forte crescita nella città di Elbasan, nell'Albania centrale a circa 40 chilometri da Tirana dove sono stati rilasciati 30 permessi (+50%), rispetto al terzo trimestre del 2017 e il triplo di quelli nel secondo trimestre. Nei primi nove mesi del 2018,

in tutto il paese sono stati concessi 833 permessi edili, superando già il numero di quelli rilasciati durante l'intero anno scorso. Nel 2017 il settore edile aveva registrato una forte crescita del 10,4%, tornando ai livelli precedenti alla crisi finanziaria del 2008. Il settore è tornato a crescere solo nel 2015, con un tasso di crescita del 5,9%, per poi calare al 3,2% nel 2016. Il settore non sembra essere sostenuto dai crediti bancari. Nel primo semestre del 2018, i permessi edili hanno registrato un incremento del 61% su base annua, mentre lo stock dei crediti è calato del 4%. Alcuni osservatori collegano il rifiorire del settore ai proventi dalla forte espansione della coltivazione di marijuana del 2016.

Data pubblicazione: 04.01.2019

LE TARIFFE DELL'ENERGIA ELETTRICA NON SARANNO MODIFICATE NEL 2019

L'Autorità albanese per l'energia (Ere) ha annunciato che le tariffe per la fornitura di elettricità resteranno invariate nel 2019, aggiungendo che la decisione riguarderà tutte le categorie, non solo gli utenti familiari. I consumatori privati pagano attualmente 9,5 lek (0,08 euro) per kilowatt-ora, e le imprese 14 lek (0,11 euro). Stando alle informazioni riportate dall'Ere, l'operatore del sistema di distribuzione, Oshee, non ha chiesto nessuna modifica dei prezzi di vendita, grazie anche ad un buon andamento delle sue attività sul piano finanziario. I guadagni per l'anno 2018, ammonterebbero a circa 3,5 miliardi di lek (28 milioni di euro circa). In aggiunta, Ere non avrebbe tenuto conto della richiesta, effettuata dall'operatore del sistema di trasmissione Ost, di aumentare le tariffe di servizio che la società offre a Oshee e a

Kesh, tra le principali aziende di produzione. Ad oggi, la tariffa si attesta a 0,75 lek (0,01 euro) per kilowatt-ora. Nello specifico, Ost avrebbe introdotto tre possibilità: un rincaro dell'85 per cento, che, stando ad Oshee, "permetterebbe alla società di rimborsare circa 3,1 miliardi di lek (24,7 milioni di euro circa) di debiti"; un aumento pari a 0,2 lek; o un rincaro di 0,09, che permetterebbe alla società di migliorare la qualità del proprio servizio senza però riuscire a ripagare i debiti pendenti. Il 2018 è stato un anno favorevole per il sistema di energia elettrica albanese, fortemente dipendente dalle risorse idriche. Condizioni meteorologiche e piogge intense hanno fatto sì che la produzione d'energia elettrica raddoppiasse nel primo semestre. Il volume totale si è attestato a 5.900 gigawatt l'ora, registrando un incremento del 96%. Allo stesso tempo, il rafforzamento dei volumi di produzione ha comportato un drastico calo delle importazioni e un fortissimo incremento delle esportazioni. Il 65% dell'energia prodotta (circa 3800 gigawatt l'ora) è stata generata dalle centrali idroelettriche di proprietà pubblica (compagnia statale Kesh), attestatasi a livelli quasi doppi rispetto alla produzione registrata nella prima metà del 2017. In crescita anche i consumi, saliti a 2800 gigawatt.

Data pubblicazione: 06.01.2019

SETTORE ENERGIA ELETTRICA, MONITORAGGIO RISULTATI PROGRAMMA BANCA MONDIALE

Il raggiungimento degli obiettivi concordati dall'Albania con la Banca mondiale nell'ambito di un programma mirato alla ripresa del settore dell'energia elettrica potrebbe essere a rischio. Il

progetto, finanziato con 150 milioni di dollari e avviato nel 2015 dovrebbe concludersi a novembre 2019. I dati emersi dal monitoraggio svolto dalla Banca mondiale a fine 2018 rivelano ritardi rispetto ai target fissati per giugno 2019. Il tasso di perdite, al 45% all'avvio del programma ha raggiunto una quota del 26% ancora lontana dal 14% previsto per giugno. Il problema riguarderebbe tanto le perdite tecniche (attualmente a quota 17,3% rispetto al target del 12,6% da raggiungere entro giugno) quanto quelle non tecniche collegate ai mancati pagamenti e all'energia indebitamente sottratta alla rete (a quota 8,7% rispetto all'1,4% atteso a giugno). Particolarmente accentuato è poi il ritardo in termini di liberalizzazione del mercato poiché solo 96 imprese si rivolgono attualmente al mercato senza rifornirsi dalle aziende statali, contro 5.000 unità target. L'unico obiettivo raggiunto e superato è quello relativo agli incassi.

Data pubblicazione: 09.01.2019

COMPLETATO CON SUCCESSO FINANZIAMENTO AL TAP

Il gasdotto transadriatico (Tap) ha completato la raccolta dei finanziamenti di 3,9 miliardi di euro necessari per il completamento del progetto, favorendo così il proseguimento dei lavori che saranno ultimati all'inizio del 2020. Lo ha dichiarato il managing director di Tap, Luca Schieppati, sottolineando l'importante traguardo raggiunto per la consegna del gas del giacimento di Shah Deniz II nel 2020. L'anno scorso, la Banca europea per gli investimenti (Bei) e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers) hanno approvato prestiti per il progetto.

Il resto del finanziamento proviene da agenzie di credito all'esportazione e da un gruppo di 17 banche commerciali, tra cui Bank of China, Bnp Paribas, Société Générale e UniCredit. Il Tap è l'ultimo tratto del Corridoio meridionale del gas che trasporterà le forniture del giacimento azerbaigiano di Shah Deniz in Europa, collegandosi al Tanap al confine turco-greco e attraversando Grecia, Albania per arrivare alle coste pugliesi attraverso il Mare Adriatico. Gli azionisti del Tap sono: Bp (20 per cento), Socar (20%), Snam (20%), Fluxys (19%), Enagas (16%) e Axpo (5%). Il Tap sarà lungo 878 chilometri di cui 550 in Grecia; 215 in Albania; 105 nel Mare Adriatico; e 8 in Italia.

Data pubblicazione: 12.01.2019

L'AZIENDA STATALE KESH OTTIENE AUTORIZZAZIONE PRELIMINARE IMPIANTO FOTOVOLTAICO GALLEGGIANTE



L'azienda statale di produzione di energia elettrica in Albania (Kesh) ha ottenuto l'autorizzazione preliminare per la costruzione di un impianto fotovoltaico galleggiante. Secondo l'autorizzazione, la Kesh dovrà realizzare entro sei mesi lo studio di fattibilità tecnica, economica e ambientale, consegnare il calendario dei lavori per la conclusione del progetto e il suo piano economico-finanziario. La Kesh dovrebbe inoltre avere accordi anche con l'Operatore del sistema di trasmissione e

quello di diffusione e i necessari permessi ambientali dalle apposite istituzioni. La richiesta della Kesh è stata presentata al ministero competente lo scorso dicembre.

Data pubblicazione: 14.01.2019

27 SOCIETÀ INTERESSATE ALLA RIATTIVAZIONE CENTRALE TERMICA DI VALONA

Circa 27 società, principalmente straniere, che hanno espresso interesse per la gara indetta per l'avviamento della centrale termica di Valona (che può lavorare sia con il gasolio che con il gas) e per la costruzione della condotta che dovrebbe collegarla con il gasdotto Transadriatico (Tap), nella zona di Fier, a circa 40 chilometri dalla città costiera albanese di Valona. Il ministero dell'Energia ha fatto sapere di aver organizzato la visita guidata con le società interessate per vedere da vicino l'impianto. La formula prevista sarà quella del Partenariato pubblico privato, dalla durata di 20 anni e l'intero investimento, secondo lo studio di fattibilità, dovrebbe ammontare a un valore di 58,7 milioni di euro. La centrale termica di Valona è un'opera realizzata nel 2012, mai attivata a causa di un difetto del sistema di raffreddamento e dal fatto che il suo utilizzo con gasolio risulterebbe troppo oneroso. Le offerte vincolanti delle società interessate dovrebbero essere presentate entro il prossimo 28 febbraio. Il maggior punteggio sarà attribuito all'offerta tecnica, 40 punti, mentre alla proposta finanziaria sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

All'esperienza nel settore, per almeno 7 anni, saranno attribuiti massimo 23 punti mentre il periodo entro il quale è prevista l'attivazione varrà 7 punti. L'impianto di Valona ha una potenza installata di 97 megawatt e potrebbe produrre mediamente 752 mila megawatt/ora. Il progetto prevede la possibilità di aumentare la sua potenza.

Data pubblicazione: 17.01.2019

AUTORITÀ ALBANESE AVVIA PROCEDURA PER CONCEDERE AL TAP LICENZA TRASMISSIONE GAS



L'autorità albanese per l'energia, ERE, ha avviato le procedure per concedere al consorzio Tap, la licenza per la trasmissione di gas naturale. Il Tap ha già ottenuto il certificato di operatore per la trasmissione di gas e ha presentato la richiesta per la licenza, lo scorso dicembre. Lo scorso mese di ottobre, il Tap ha dato il via ai lavori per la condotta sottomarina che attraverso l'Adriatico raggiungerà le coste pugliesi, portando in Italia nel 2020 il gas proveniente dal giacimento di Shah Deniz II in Azerbaigian. Per l'installazione dei circa 9 mila tubazioni, il cui peso è di 100 mila tonnellate, saranno impegnate 10 navi specializzate.

Data pubblicazione: 17.01.2019

PROBABILE RISERVA DI PETROLIO E GAS NELL'AREA DI SHPIRAG



Il Primo Ministro Edi Rama ha annunciato che fra poche settimane saranno resi noti i risultati delle trivellazioni per la ricerca di petrolio e gas nell'area di Shpirag. Il Premier attraverso un post sul social network Twitter ha dichiarato che se i risultati saranno positivi l'operazione avrà una grande impatto nell'economia. "Un'altra news molto incoraggiante dopo l'incontro con la compagnia Shell. Solo poche settimane ci separano dalla prova della verità su Shpirag, dove tutti i dati indicano una grande riserva di gas e petrolio. Se la prova avrà successo l'impatto nell'economia sarà considerevole a partire dal 2020", scrive Rama su Twitter.

Data pubblicazione: 24.01.2019

NEL 2018 KESH REGISTRA UTILI PER 80 MILIONI DI EURO

Anno positivo per Kesh, l'azienda statale albanese di produzione di energia elettrica, che nel 2018 ha realizzato utili per un ammontare di 10 miliardi di lek (circa 80 milioni di euro). Secondo i dati diffusi dalla stessa Kesh, il tutto sarebbe dovuto al forte aumento della produzione grazie alle favorevoli condizioni meteorologiche con intense piogge in particolare nella prima metà dello scorso anno. Alla fine del 2018, la Kesh risulta aver prodotto 5851 gigawat/ora, il doppio rispetto al 2017. Mentre gli incassi dalla vendita sono saliti a 18,3 miliardi di lek (oltre 145 milioni di euro +150% in più rispetto al 2017). L'azienda è riuscita a ridurre del 50% i debiti da rimborsare, scesi a 17,4 miliardi di lek (138,7 milioni di euro). La produzione della Kesh è interamente basata sugli impianti idroelettrici. L'azienda però intende investire anche in impianti fotovoltaici. Poche settimane fa la Kesh ha ottenuto l'autorizzazione preliminare per la costruzione di un impianto fotovoltaico galleggiante della capacità di 12,9 megawatt che dovrebbe essere costruito sulla superficie del bacino della centrale idroelettrica di Vau i Dejes, nel nord del paese. Questa è la prima volta che Kesh, intende diversificare la propria produzione. Un'altra richiesta per un impianto fotovoltaico galleggiante è stata avanzata anche dalla società norvegese Statkraft, presente in Albania dal 2008, ed impegnata nella costruzione di due grandi impianti idroelettrici. L'impianto dovrebbe essere installato sulla

superficie del bacino della centrale idroelettrica di Banja, uno dei due progetti realizzati dalla Statkraft.

Data pubblicazione: 25.01.2019

SOSPESI I CONTRATTI PER LE CENTRALI IDROELETTRICHE NON OPERATIVE



Tutti i contratti per la costruzione e gestione di centrali idroelettriche e le relative licenze saranno sottoposti a un processo di revisione. Lo ha comunicato il nuovo Ministro dell'infrastruttura ed energia Belinda Balluku durante una conferenza stampa. Inoltre il Ministro ha aggiunto che saranno sospesi tutti i contratti non operativi. Su 182 contratti di concessione che corrispondono a 440 centrali idroelettriche, ad oggi solo 96 centrali, relative a 73 contratti, sono operative. Secondo il Ministro questi dati rendono necessaria un'analisi dettagliata dei contratti non operativi per valutare al meglio la strategia settoriale, l'efficacia della politica seguita negli ultimi anni e l'impatto economico e sociale di questi progetti. Il processo di revisione sarà seguito dal Vice Ministro Hantin Bonati.

Data pubblicazione: 25.01.2019

SOSTITUITO IL DIRETTORE DELLA CORPORAZIONE ELETTRO-ENERGETICA ALBANESE

Il Ministro dell'infrastruttura e dell'energia Belinda Balluku ha esonerato il Direttore della Corporazione elettro-energetica albanese (KESH) Agron Hetoja. Al suo posto e' stato nominato Benet Beci, al momento Direttore esecutivo del Fondo albanese per lo sviluppo. La rimozione di Hetoja dall'incarico e' solo l'ultimo di una serie di cambiamenti all'interno del Ministero dell'infrastruttura e dell'energia. La scorsa settimana sono stati sostituiti anche di direttori dell'Autorità stradale albanese e dell'Operatore del sistema di trasmissione dell'energia elettrica.

Data pubblicazione: 28.01.2019

ERE STABILISCE PREZZO ACQUISTO PRODUZIONE DA IMPIANTI IDROELETTRICI PRIVATI PER

L'Autorità dell'energia albanese (ERE), ha stabilito il prezzo al quale l'azienda statale di distribuzione di energia elettrica (Osshe), acquisterà la produzione dagli impianti idroelettrici privati. Per il 2019, il prezzo sarà di 8.45 lek (0.07 euro) per ogni kilowatt/ora, in lieve calo dall'8,56 lek con il quale è stata acquistata l'energia nel 2018. Per calcolare il prezzo, l'ERE fa riferimento alla Borsa per il mercato elettrico ungherese Hupx. Nel suo comunicato, l'ERE ha precisato che i calcoli potranno essere oggetto di revisione in base al valore ufficiale del cambio medio lek/euro pubblicato dalla Banca centrale per il 2018. L'obbligo per l'Osshe di acquistare l'energia dai privati è stato introdotto alla fine degli anni Duemila, per poter stimolare gli investimenti in piccoli e medi impianti idroelettrici. L'energia generata dalle centrali idroelettriche private rappresenta attualmente circa il 30% sul totale della produzione.

Fino al 2013 sono stati concessi i permessi per la costruzione di oltre 400 centrali idroelettriche, ma attualmente, secondo i dati del ministero di Energia solo 96 sarebbero operativi. La scorsa settimana, il ministro dell'Energia Belinda Balluku ha annunciato la sospensione dei contratti per la costruzione di circa 350 impianti idroelettrici, i cui lavori non sono ancora iniziati, e l'avvio di un minuzioso processo di verifica per le opere in via di realizzazione. Balluku ha dato l'ordine di verificare la documentazione di ogni contratto e la realizzazione dei lavori rispetto agli obblighi e ai termini previsti, dichiarando che il processo sarà condotto tenendo conto di due criteri, la compatibilità con la legislazione in vigore e il rispetto degli obblighi contrattuali, inclusi sia i criteri tecnici che quelli ambientali. Il ministro ha sottolineato il fatto che tutti sono obbligati a soddisfare i criteri ambientali stabiliti nel contratto. Nel caso degli impianti ove i lavori di realizzazione non sono ancora iniziati sarà sospesa la concessione fino alla conclusione del processo della verifica. In proposito Anita Shushku, Direttore del Board dell'Associazione albanese per le energie rinnovabili, ha dichiarato che il responsabile principale per la mancata operatività delle centrali è ascrivibile all'autorità contraente che non è riuscita a garantire al concessionario il reale sfruttamento del terreno oggetto del contratto (n.d.r. incertezze sulla proprietà del terreno; abitanti dell'area sfavorevoli alla costruzione della centrale, etc.). Secondo la Shushku, in caso di risoluzione dei contratti per la costruzione e gestione di centrali idroelettriche, lo stato albanese dovrà rimborsare il concessionario per almeno 1 milione di euro (valore dell'investimento per una centrale di 2 MW), senza calcolare il mancato guadagno prodotto dalla rescissione anticipata di un contratto della durata di 35 anni. Il valore totale degli investimenti nel settore è stimato in circa 500 milioni di euro.

Data pubblicazione: 29.01.2019

TARIFE AEROPORTUALI



Dall'audit economico svolto dalla BDO Albania sulla concessione dell'Aeroporto di Rinas (unico aeroporto internazionale del paese) emergerebbe uno squilibrio economico che permetterebbe al governo di avanzare una richiesta di revisione dei termini di concessione. Nel contratto sottoscritto nel 2004 esiste infatti una clausola che permette a una delle parti di richiedere la revisione indipendente della concessione cui il governo ha fatto ricorso la scorsa estate. Le conclusioni dell'audit saranno reso note al pubblico solamente in seguito alla consegna del report alle parti. Secondo indiscrezioni stampa, in base al bilancio ufficiale, nel 2017 la compagnia concessionaria avrebbe realizzato profitti per 22 milioni di euro, ovvero il 46% in più dei ricavi lordi previsti. In seguito alla revisione il governo potrà iniziare i negoziati con la compagnia concessionaria per ristabilire un equilibrio economico o ottenere una compensazione attraverso un pagamento diretto al budget dello Stato o una riduzione delle tariffe aeroportuali che comporterebbe automaticamente un abbassamento dei prezzi dei biglietti per gli utenti.

Data pubblicazione: 10.01.2019

AEROPORTO DI KUKES IN CONCESSIONE PER 35 ANNI

Global Technical Mechanics sh.p.k. e Bami sh.p.k

prenderanno in gestione l'aeroporto di Kukës per 35 anni. Il Ministero delle Infrastrutture ha dichiarato vincitore della gara tenutasi alcuni giorni orsono l'unico offerente. Le due società albanesi investiranno 8 milioni di euro per modernizzare l'aeroporto e renderlo operativo. Queste due società hanno presentato un accordo di cooperazione con la società olandese "Nako", con esperienza nella gestione e nell'amministrazione di aeroporti.

Data pubblicazione: 14.01.2019

6 COMPAGNIE IN GARA PER IL PRIMO LOTTO DEL GRANDE RACCORDO ANULARE DI TIRANA

L'Autorità stradale albanese ha pubblicato l'elenco delle compagnie concorrenti per il primo lotto del bando di gara per la costruzione del Grande Raccordo Anulare di Tirana, in seguito all'annullamento della precedente assegnazione dei lavori all'azienda "DH Albania", che aveva vinto presentando documenti falsificati. Alla riapertura della gara sono pervenute offerte da 6 compagnie/JV:



- Curri sh.p.k. & Vëllezërit Hysa sh.p.k. & Agri Konstruksion
- GD Granit AD Skopje
- Gjoka Konstruksion SH.A. & Shansi invest sh.p.k.
- Geci sh.p.k.
- ANK sh.p.k.
- Baftjar Murati

Data pubblicazione: 15.01.2019

ANNULLATO IL PPP KASHAR-THUMANË

Il nuovo Ministro dell'Infrastruttura e dell'Energia, Belinda Balluku, ha annunciato l'annullamento del contratto di Partenariato Pubblico Privato per la costruzione e gestione dell'asse stradale Kashar-Thumanë. Lo stesso Ministro ha dichiarato che i fondi previsti per il progetto saranno destinati a investimenti per il cosiddetto "Patto per l'università", volto tra l'altro a migliorare la condizione degli edifici universitari e dormitori in seguito alla lunga protesta degli studenti davanti al Ministero dell'Istruzione e agli Uffici del Primo Ministro. Il PPP Kashar-Thumanë prevedeva la costruzione e la manutenzione per 13 anni della strada Thumanë - Fushë - Krujë - Vorë - Kashar. L'offerta vincitrice era risultata quella dell'azienda Gener 2 di 225.8 milioni di euro, su 245 milioni di importo globale della gara.

Data pubblicazione: 21.01.2019

APERTA LA GARA PER LA RICOSTRUZIONE E ALLARGAMENTO DELLA STRADA "RACCORDO ANULARE, VILLAGGIO KRYEKUQ", COMUNE DI DIVJAKE

Il raccordo anulare del villaggio Kryekuq a Divjake (sud Albania) sarà oggetto di interventi per la ricostruzione e l'allargamento, con un fondo massimo di 42 milioni di lek (circa 337.300,00 euro). Il comune ha avviato le procedure per l'appalto pubblico per il progetto che prevede un contratto della durata di 6 mesi. Nello specifico si prevede la pavimentazione della strada a due corsie e il completamento della stessa con elementi quali marciapiede e lavori di verdeggiamiento con alberi decorativi adatti all'area protetta come parco naturale.

L'investimento è volto non solo a facilitare la mobilità degli abitanti della zona ma anche incentivare lo sviluppo del turismo e dell'agricoltura. Il villaggio collinoso di Kryekuq si trova a sud della città di Divjake e il raccordo anulare è situato a nord del villaggio.

Data pubblicazione: 23.01.2019

SCANDALO GARE CON DOCUMENTI FALSI. RIMOSI DIRETTORI AUTORITÀ STRADALE E OPERATORE TRASMISSIONE ENERGIA

Lo scandalo legato alla società Dh Albania, filiale della statunitense Dunwell Haberman, la quale ha vinto due appalti, per un ammontare di 30 milioni di euro, falsificando la documentazione dell'azienda, ha penalizzato i dirigenti delle due istituzioni che hanno organizzato le gare. Il direttore dell'autorità stradale albanese Arrsh, Afrim Qendro, è stato rimosso martedì scorso dal premier Edi Rama, il quale ha nominato al suo posto l'ex ministro per la Tutela delle imprese Sonila Qato. Dh Albania aveva vinto la gara per la costruzione della parte ovest della nuova circonvallazione di Tirana, per 18 milioni di euro. Intanto, l'amministratore dell'operatore di trasmissione di energia elettrica (Ost) Klodian Gradeci ha rassegnato le dimissioni "per motivi personali", atto che non sembra aver sorpreso la autorità che nel giro di poche ore hanno nominato il suo sostituto Skerdi Drenova. Presso l'Ost la Dh Albania aveva vinto una gara per la costruzione di una condotta energetica, per un valore di 12 milioni di euro. Dietro la DH Albania, secondo indiscrezioni stampa ci sarebbero forti sospetti che si nasconda un noto imprenditore edile albanese, Bashkim Ulaj, proprietario della Gener 2. Le autorità albanesi hanno deciso anche di



Belinda Balluku
Ministro dell'infrastruttura e dell'energia

interrompere le procedure per la costruzione della tratta autostradale Thumane-Kashar, l u n g a 2 0 chilometri, la quale d o v r e b b e migliorare il collegamento verso il nord del

paese. Il progetto, avrebbe dovuto essere realizzato secondo la formula di Partenariato pubblico privato (Ppp), ed è stato proposto proprio dalla ditta albanese Gener 2, alla quale è stato concesso un bonus di 8,5 punti nella gara indetta dalle autorità, alla fine della quale, sempre Gener 2 è stata proclamata vincitrice. L'intera opera avrebbe dovuto costare 225 milioni di euro. Il ministro dell'Infrastruttura Belinda Balluku ha evitato però di collegare la decisione con il nome dell'imprenditore Ulaj ed ha spiegato che, "visto l'impatto finanziario per la costruzione della tratta autostradale, il governo ha deciso che i fondi vengano destinati per le infrastrutture delle università pubbliche", nell'ambito del patto che il premier Rama ha annunciato a seguito delle proteste degli studenti lo scorso dicembre. Nel bilancio dello Stato per il 2019 non sono stati però stanziati fondi destinati per la tratta Thumane-Kashar, sia perché il contratto fra le parti non è stato finora siglato, sia perché i progetti secondo la formula del Ppp, prevedono il pagamento a rate da parte del governo, dopo che la società ha concluso il 25 per cento del volume dei lavori.

Data pubblicazione: 25.01.2019

INSTAT, TRASPORTO MERCI MARITTIMO, FERROVIARIO, AEREO IN CALO ALLA FINE DEL 2018

Il trasporto merci in Albania ha registrato un calo diffuso nel 2018, accompagnato però da un incremento significativo del dato



riguardante i passeggeri. Stando ai dati diffusi dall'Istituto di statistica albanese (Instat), il volume dei beni arrivati e partiti dai porti albanesi si è attestato a circa 3,9 milioni di tonnellate, con una contrazione pari al 3,3% rispetto al 2017. Hanno riscontrato dinamiche simili anche i volumi del trasporto merci ferroviario e aereo che, con decrementi rispettivi del 19,3% e dello 0,9%, si sono attestati a 20,4 e 2,2 milioni di tonnellate. Un andamento positivo ha registrato invece il trasporto passeggeri: in aumento sia quello marittimo, che si è portato a 1,52 milioni di persone (+1%), che quello aereo, attestatosi a 2,94 milioni di persone (+12%).

Data pubblicazione: 29.01.2019

DRITAN AGOLLI AL FONDO DI SVILUPPO ALBANESE

Sarà Dritan Agolli, ex amministratore della municipalità di Tirana, il nuovo nome del direttore del Fondo di Sviluppo albanese. Il precedente direttore, Benet Beci, che aveva guidato il Fondo dal 2005 è passato alla Direzione della Corporazione Elettro-energetica Albanese (KESH), dopo il licenziamento di Agron Hetoja.

Data pubblicazione: 29.01.2019

EXPORT PRODOTTI AGRICOLI IN AUMENTO NEL 2018



Nel corso del 2018, l'Albania ha esportato circa 32,8 miliardi di lek (circa 263 milioni di di euro) di prodotti agricoli, agroindustriali, ittici e di allevamento, con un incremento di 2,4 miliardi di lek (circa 19,2 milioni di euro) rispetto al 2017. Secondo i dati del Ministero dell'Agricoltura, l'agricoltura e il settore con il valore più alto delle esportazioni di questo comparto con 14,3 miliardi lek (circa 114,7 milioni di euro), con un lieve incremento di 700 milioni di lek (circa 5,6 milioni di euro), seguita dall'agroindustria con 13,4 miliardi di lek (circa 107,5 milioni di euro) e il settore ittico con 5,2 miliardi di lek (circa 41,7 milioni di euro). In calo invece il settore dell'allevamento, che nonostante la crescita nel primo semestre risulta aver registrato una contrazione del valore di 31 milioni di lek (circa 248,8 mila euro) rispetto al 2017, con un valore totale delle esportazioni per il 2018 pari a 863 milioni di lek (circa 6,9 milioni di euro). Le importazioni hanno registrato un valore di 111,7 miliardi di lek (circa 896,5 milioni di euro), con un deficit commerciale di 78,9 miliardi di lek (circa 633,2 milioni di euro).

Data pubblicazione: 23.01.2019

PROGETTO UE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E SERVIZI DI VETERINARIA

L'Unione europea finanzia un progetto di 4 anni del valore di 5 milioni di euro a sostegno della

sicurezza alimentare, veterinaria e standard fitosanitari in Albania. La notizia è stata resa nota dal Ministro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale Bledi Çuçi durante un incontro con il Direttore dell'autorità per la sicurezza alimentare in Irlanda Ray Ellard. Focus dell'incontro è stato l'implementazione in Albania del modello organizzativo irlandese in materia di sicurezza alimentare e servizi di veterinaria. "Il Ministero dell'agricoltura, l'Autorità nazionale per l'alimentazione e l'Istituto per la sicurezza alimentare e la veterinaria collaboreranno a stretto contatto con le l'istituto irlandese e gli omologhi finlandesi, che sono parte del consorzio per l'implementazione del progetto della durata di 4 anni. Abbiamo molto da imparare dalle loro storie di successo e, naturalmente, non dovremmo ripetere gli stessi sbagli", ha dichiarato Çuçi. Per il Ministro la sicurezza alimentare rappresenta una delle priorità del ministero che dirige e considera il progetto utile anche per avvicinarsi agli standard Ue in materia.

Data pubblicazione: 24.01.2019

PROSSIME FIERE FOOD E HORECA

Tra marzo e aprile si svolgeranno a Tirana una serie di eventi fieristici a respiro locale dedicati ai settori dell'ospitalità e dell'agroalimentare:

- dal 7 al 9 marzo, 6° edizione della fiera HoReCa 2019 (<https://www.horeca.al>) presso il Palazzo dei Congressi (circa 130 tra espositori diretti e rappresentati tramite distributori e 4500 visitatori dall'Albania e dei Balcani). Il settore comprende oltre 60.000 hotel, ristoranti e bar-caffè. La HoReCa si svolgerà in concomitanza con la 2° edizione

AGRICOLTURA

di PackTech Expo, dedicata al settore packaging, la 3° edizione di AAHC (Albanian Annual Hotel Conference) e la 2° edizione di AlbCook Fest, concorso per cuochi, piazzaioli e baristi organizzato dall'Associazione dell'alimentazione e del benessere.

- dal 15 al 16 marzo 2019 presso Expocity Albania (<https://expocity.al/>) si svolgerà la 2° edizione di Agro-Tech Expo & Forum 2019, che offre una piattaforma di comunicazione aziendale tra operatori del settore agricolo, delle tecnologie per l'agricoltura e per la trasformazione. Alla prima edizione hanno partecipato circa 60 imprese albanesi e distributori di marchi esteri. L'agricoltura è un settore prioritario con un elevato potenziale di contributo alla crescita economica albanese. L'agricoltura è la principale fonte di

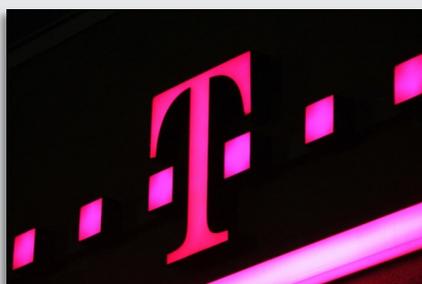
occupazione, in particolare nelle zone rurali. L'agricoltura genera circa il 20% del PIL albanese e assorbe il 38% dell'occupazione totale.

- dal 20 al 22 aprile 2019 si svolgerà al Palazzo dei Congressi la 2° edizione di Albanian Halal Expo (<http://expo.halal.al/>), fiera dedicata ai prodotti halal. La prima edizione ha visto la partecipazione di 50 aziende del settore. Per quest'anno si prevedono espositori diretti e tramite distributori dall'Albania, Kosovo, Turchia, Macedonia, Bosnia ed Erzegovina, paesi Arabi, Indonesia, Serbia, Italia e Grecia. Il mercato dei prodotti halal nei Balcani ha un potenziale di oltre 5 milioni di consumatori.

Data pubblicazione: 28.01.2019

COMUNICAZIONI

OPERATORE MOBILE TELEKOM ALBANIA VENDUTO PER 50 MILIONI EURO A SOCIETÀ BULGARA



L'operatore albanese della telefonia mobile Telekom Albania è stato venduto per 50 milioni di euro alla società bulgara Albania Telecom Invest, controllata dall'imprenditore bulgaro Spas Rusev e all'imprenditore bulgaro-albanese Elvin Guri. Rusev detiene il pacchetto di controllo delle azioni dell'operatore bulgaro di telefonia Vivacom. La vendita è stata annunciata dalla società greca Ote, parte del gruppo Deutsche Telekom, proprietaria di Telekom Albania. Michael Tsamaz, amministratore

delegato di Ote ha dichiarato che "la vendita di Telekom Albania conclude un investimento di successo in Albania per il gruppo Ote". La transazione sarà, tuttavia, soggetta alle consuete condizioni di chiusura, compresa l'approvazione da parte delle autorità locali competenti e il finanziamento e dovrebbe essere completata entro la prima metà del 2019. In gara per l'acquisizione di Telekom Albania, ci sono state alcune società, tra cui la capogruppo turca che controlla AlbTelecom, società albanese di telefonia fissa, e Eagle Mobile (il terzo operatore di telefonia mobile), l'imprenditore greco Vardis Vardinogiannis, il quale controlla le azioni di alcune società petrolifere, e Telekom Srbija, la società statale serba di telefonia.

Data pubblicazione: 16.01.2019

BERS, CONSULENZA PER ATTUAZIONE PROGETTO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO UKT



La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ha firmato un prestito di 15 milioni di euro per finanziare la prima fase del progetto dell'UKT (impresa municipale per l'approvvigionamento idrico e fognature di Tirana, Vora e Kama) mirato ad assicurare entro il 2021 la fornitura di acqua 24 ore su 24, riducendo i costi operativi di pompaggio delle acque sotterranee e rimuovendo l'uso di serbatoi di stoccaggio delle acque reflue. La Bers dovrà individuare un consulente (impresa o gruppo di imprese con precedenti esperienze nel campo), con incarico di 24 settimane per un costo stimato di 175.000 euro, per assisterla nel monitoraggio dell'attuazione dei contratti relativi alle varie componenti del progetto e per garantire che gli investimenti siano attuati nel rispetto di tempi, budget e disposizioni legali del progetto. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 4 febbraio. Il contratto sarà finanziato dal Fondo speciale degli azionisti della BERS.

Data pubblicazione: 08.01.2019

SOCIALE

PROIEZIONI ONU, IL 22 PER CENTO DELLA POPOLAZIONE NEL 2050 SOLO VIVRÀ NELLE ZONE RURALI

Secondo una proiezione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, ripresa dalla stampa albanese, nel 2050 solo il 22% della popolazione continuerà a vivere in campagna. Se nel 1950, il 21% della popolazione viveva nelle città, nel 1990 la loro percentuale è salita al 36%, per raggiungere la parità con gli abitanti della campagna nel 2008. La popolazione che vive nelle aree rurali è continuata a calare negli ultimi 10 anni, raggiungendo una quota del 40%.

Data pubblicazione: 08.01.2019

INDETTA LA SELEZIONE PER LA NOMINA MEMBRI PROCURA SPECIALE ANTICORRUZIONE



L'Alto consiglio della Procura albanese ha indetto la selezione per nominare i membri della Procura speciale, la nuova istituzione prevista dalla riforma giudiziaria, che insieme alla Corte speciale, si occuperà esclusivamente dei reati legati alla corruzione degli alti funzionari pubblici e alla criminalità organizzata. La Procura speciale è composta da 15 membri, i quali devono soddisfare una serie di requisiti: un'esperienza di minimo 10 anni come procuratore; non avere provvedimenti disciplinari in corso nei propri confronti; aver superato il processo di rivalutazione teso a verificarne la formazione professionale, valutarne l'integrità morale ed controllarne i patrimoni. I procuratori che intendono candidarsi dovranno inoltre accettare di essere sottoposti a controlli a campione senza preavviso sui propri conti correnti e comunicazioni telefoniche e informatiche. Lo stesso dovrebbe valere anche per i loro stretti familiari, la moglie, i figli e gli altri componenti del nucleo. I magistrati interessati dovranno presentare domanda entro 30 giorni. L'istituzione della Procura e della Corte speciale, apre la strada anche per l'Agenzia nazionale delle investigazioni (Bkh), la quale ricalcherà il modello della Federal bureau of investigation (Fbi) statunitense. L'Alto

consiglio della procura dovrebbe inoltre proporre al parlamento anche il nome del nuovo procuratore generale che sostituirà Arta Marku, nominata nel dicembre del 2017 con un mandato temporaneo. Nei prossimi giorni è atteso l'avvio della selezione per il nuovo procuratore generale. Il Klp, insieme all'Alto consiglio della magistratura, (Klgj) sono stati istituiti alle fine dello scorso anno. Il Klgj è l'organo che dovrebbe gestire l'intero sistema giudiziario. Con la sua istituzione, viene sbloccato il processo della nomina e dei trasferimenti dei giudici, ed in particolare il completamento della Corte suprema, rimasta con soli 4 membri per effetto del vetting.

Data pubblicazione: 08.01.2019

VETTING

Con la rimozione del Presidente della Corte di primo grado di Saranda (città dell'Albania meridionale), Alltun Cela, sale a 4 il numero dei presidenti delle Corti di primo grado ad essere rimossi per non aver superato la rivalutazione dei magistrati, un processo che fino adesso ha lasciato fuori dal sistema giudiziario oltre 35 fra giudici e procuratori. Da alcune settimane la Corte costituzionale è rimasta con 1 dei suoi 9 membri a causa della bocciatura del presidente Bashkim Dedja. Anche la Corte suprema è ormai bloccata da tempo con i membri ulteriormente ridotti da 9 a 4 rispetto ai 19 previsti.

Data pubblicazione: 09.01.2019

AMMODERNAMENTO BASE DI KUCOVA, COMANDANTE FORZE AEREE NATO WOLTERS A TIRANA



A pochi mesi dalla decisione di installare una base aerea in Albania, la Nato avvia le procedure per l'ammmodernamento della base militare di K u c o v a , 6 0 chilometri a sud di T i r a n a . A d

annunciarlo è stato il comandante delle Forze aeree della Nato in Europa Tod Wolters, giunto oggi in visita ufficiale nella capitale albanese proprio per celebrare l'evento. L'Alleanza prevede di investire, solo per la prima fase, 51 milioni di euro. In base a quanto previsto dal progetto, la base di Kucova fungerà da supporto logistico del traffico aereo e come base di addestramento del personale. L'Albania è diventata membro a pieno titolo della Nato nel 2009. Il finanziamento per gli interventi alla base militare aerea albanese rientra nel Programma di investimenti per la sicurezza della Nato. I lavori di pianificazione e preparazione della base di Kucova, secondo una nota della Nato, sono iniziati nel quarto trimestre 2018 e i lavori di costruzione inizieranno nel 2019. I progetti relativi ai programmi di investimento sulla sicurezza della Alleanza atlantica, comprendono il ripristino della pista, la costruzione di una rampa per i caccia, la ristrutturazione della torre della base aerea, la costruzione di depositi di carburante, di un deposito di munizioni e di una nuova stazione dei vigili del fuoco. La struttura militare albanese, che sarà trasformata in una base tattica della Nato,

"ha delle caratteristiche uniche", ha spiegato il generale Wolters, rispondendo alla domanda sul perché di questa scelta dell'Alleanza. "La base è già dotata di una pista e si trova in una posizione geografica strategicamente molto favorevole, che offre ottime condizioni metereologiche, tanto da permettere quotidiani atterraggi e decolli di aerei", ha sottolineato il comandante delle Forze aeree della Nato, aggiungendo che "Kucova offre grandi opportunità di innovazione e grandi opportunità di miglioramento del controllo di uno spazio ancor più ampio. Sarà una base che potrà ospitare aerei militari e offrire supporto a varie operazioni dell'Alleanza". Il ministro della Difesa di Tirana ha fatto sapere di aver "autorizzato l'Agenzia della Nato per le gare d'appalto e il supporto (Nspa), a procedere per la realizzazione del piano generale per la modernizzazione della base, nel rispetto agli standard della Nato". Sarà sempre la stessa agenzia che provvederà anche per la gara d'appalto per la realizzazione degli interventi richiesti che dovrebbero concludersi nel 2023. L'inizio della visita a Tirana del comandante delle Forze aeree della Nato in Europa, generale Tod Wolters è stato accompagnato da una dimostrazione di velivoli militari dell'alleanza sui cieli dell'Albania. Una coppia di Eurofighter italiani, seguita da una coppia di F-16 della forza aerea greca, hanno sorvolato alcune città albanesi. L'Italia e la Grecia garantiscono la sicurezza dello spazio aereo albanese in ambito Nato. In volo sull'Albania anche un E-3A della Nato, utilizzato per distinguere tra bersagli e riflessi del terreno, e quindi in grado di avvisare in anticipo gli aerei a bassa o alta quota che operano sul territorio, di un potenziale aggressore.

Data pubblicazione: 25.01.2019

NUMERO VISITATORI STRANIERI IN CRESCITA DEL 15,8% NEL 2018



Secondo i dati dell'Istituto albanese delle statistiche (Instat) il numero degli stranieri che hanno visitato l'Albania nel 2018 è cresciuto del 15,8% rispetto al 2017, ammontando a oltre 5,9 milioni di persone. Circa il 35% è rappresentato dai cittadini del Kosovo (+19,6). A seguire quelli dall'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom) con 680 mila visitatori (+1%) e dalla Grecia, 552 mila (+13%). Al quarto posto gli italiani, in tutto 436 mila (+20%). La crescita maggiore è stata registrata tra i turisti polacchi (+34%), pari a 153 mila visitatori. Il turismo sta diventando un settore sempre più rilevante per l'economia albanese. Nel 2017 il numero dei visitatori stranieri è stato di oltre cinque milioni di persone, mentre l'ammontare delle loro spese è stato di circa 1,7 miliardi di euro. Nei primi nove mesi del 2018 le entrate dal settore del turismo sono state pari a 1,47 miliardi di euro (+12%) rispetto allo stesso periodo del 2017. Solo nel terzo trimestre, che rappresenta anche la stagione estiva, i visitatori stranieri avrebbero speso 683 milioni di euro (+16%) su base annua. In crescita tutti i settori direttamente o indirettamente collegati al turismo. Secondo i dati Instat nel terzo trimestre 2018, le vendite dell'attività alberghiera sono cresciute del 37% su

base annua. In aumento del 21,3% anche il numero degli occupati nel settore, mentre il fondo salari è salito del 20,9%. Dati positivi anche per le agenzie di viaggio, con un incremento delle vendite del 9,5%, e un aumento degli occupati del 2,6%. Buono anche l'andamento del settore del commercio, con un +4,5% delle vendite, +6,5% degli occupati e +8,6% del fondo salari. A sostegno del settore del turismo in Albania, l'Unione europea e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers) si stanno preparando a finanziare un programma innovativo per le infrastrutture stradali e idriche nelle zone turistiche. Il programma prevede inoltre finanziamento alle piccole imprese operanti nel settore del turismo e alla tutela ed al restauro del patrimonio culturale e naturale di quelle aree. La metà del fondo da 100 milioni di euro sarà concesso in forma di credito agevolato, mentre il resto a dono. Solo lo scorso mese di dicembre, due noti gruppi alberghieri hanno siglato accordi per due strutture alberghiere nel centro di Tirana. La società Hyatt ha raggiunto un accordo con il gruppo albanese Kastrati sulla struttura alberghiera gestita fino allo scorso anno dalla Sheraton, prevede non solo la gestione da parte di Hyatt, ma anche investimenti che trasformeranno l'attuale struttura in un albergo a 5 stelle entro due anni. Ancora prima il Marriott International, maggiore gruppo alberghiero a livello mondiale, ha siglato un accordo per un nuovo albergo sempre nel centro di Tirana, con la società edile albanese Albstar, la quale sta costruendo un edificio di 24 piani e 100 metri di altezza, parte del complesso del nuovo stadio nazionale, progettato dall'architetto italiano Marco Casamonti.

Data pubblicazione: 25.01.2019

- **Rehabilitation and Operation of Vlora Thermal Power Plant and the Construction of Fier - Vlora Power Plant Gas Pipeline Type of the contract R.O.O.T (Rehabilitate –Own –Operate – Transfer)**
Referenza: REF-02746-12-28-2018
Ente Appaltante: Ministry of Infrastructure and Energy
Indirizzo: “Abdi Toptani” street, No.1, Tirana
Tel/Fax: +355 4 22222245
E-mail: etleva.kondi@infrastruktura.gov.al
Web: www.energija.gov.al
Importo globale: 7.246.630.000,00 Lek (circa 58 milioni di euro)
Data scadenza presentazione offerte: 28/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al
- **Integrated urban solid waste management of the Municipality of Berat 2019-2024(Cleaning service)**
Referenza: REF-03062-01-03-2019
Ente Appaltante: Municipality of Berat
E-mail: ardisapaja@gmail.com
Web: www.bashkiaberat.gov.al
Importo globale: 298.615.566,00 Lek (circa 2,3 milioni di euro)
Data scadenza presentazione offerte: 26/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al
- **Acquisto di attrezzature e materiali tecnologici per il progetto “Riabilitazione del Teatro Nazionale dell’Opera e del Balletto e Ensemble Nazionale”**
Referenza: REF-03208-01-07-2019
Ente Appaltante: Ministero della Cultura
Indirizzo: Rruga “Aleksandër Moisiu”, nr. 76, ish Kinostudio “Shqipëria e Re?”, Tirana
E-mail: besjana.hysa@kultura.gov.al
Web: www.kultura.gov.al
Importo globale: 353.826.366,00 Lek (circa 2,8 milioni di euro)
Data scadenza presentazione offerte: 25/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al

- **Costruzione rete bassa tensione con cavo abc er 23 cabine di energia elettrica Cerrik-Gostime**
Referenza: REF-03929-01-15-2019
Ente Appaltante: OSHEE sh.a Direzione Regionale Elbasan
Indirizzo: "Lagja 28 Nentori", Rruga "Kadri Abdihoxha", Elbasan
Tel: +355 69 41 42 219
E-mail: altin.musollari@gmail.com
Web: www.oshee.al
Importo globale: 121.039.833,00 Lek (circa 971 mila euro)
Data scadenza presentazione offerte: 15/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al
- **Acquisto materiali vari per servizi nelle sottostazioni elettriche e linee di alta tensione**
Referenza: REF-03833-01-15-2019
Ente Appaltante: OSHEE sha. Direzione dell'Alta Tensione-Tirana
Indirizzo: Rruga "Gramoz Pashko" Vila gri, Tirana
Tel: +355 692317299
E-mail: aleksander.pjetri@oshee.al
Web: www.oshee.al
Importo globale: 110.000.000,00 Lek (circa 882 mila euro)
ata scadenza presentazione offerte: 08/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al
- **Acquisto pannelli di protezione e comando per i tratti 110 kv**
Referenza: REF-04192-01-17-2019
Ente Appaltante: Operatore del Sistema di Trasmissione Energia (OST)
Indirizzo: Kashar Yrshek, Autostrada Tirane-Durres Km 9, Tirana
Tel: +355 4 2225581
E-mail: info@ost.al / n.xhaholli@ost.al
Web: www.ost.al
Importo globale: 50.000.000,00 Lek (circa 403 mila euro)
Data scadenza presentazione offerte: 11/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al

- **Acquisto di prodotti chimici e carbone attivo per conto di UKT sh.a.**
Referenza: REF-03647-01-11-2019
Ente Appaltante: Ujësjetës Kanalizime Tiranë sh.a
Indirizzo: Rruga e Kavajës, Ndërtesa nr.133, Njësia Administrative 6, Kodi Postar 1027, Tirana
Tel: +355 42240978
E-mail: info@ukt.al / almaquku@gmail.com
Web: www.ukt.al
Importo globale: 143.618.333,00 Lek (circa 1,1 milioni di euro)
Data scadenza presentazione offerte: 06/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al

- **Servizio di pulizia nella città di Elbasan**
Referenza: REF-04317-01-18-2019
Ente Appaltante: Comune di Elbasan
Indirizzo: Rr. "Q.Stafa", Elbasan
Tel: +355 54 400152
E-mail: bashkiaelbasan@elbasani.gov.al
Web: www.elbasani.gov.al
Importo globale: 109.865.304,00 lek (circa 881 mila euro)
Data scadenza presentazione offerte: 14/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al

- **Acquisto di materiale idraulico**
Referenza: REF-04479-01-21-2019
Ente Appaltante: Ujësjetës Kanalizime Sh.A Durrës
Indirizzo: Lagjja Nr. 17, Rruga Dalip Peza, Durrës
Tel: +355 52238329
E-mail: abeu954@gmail.com / dianabudo12345@gmail.com / bledar.metalla@ukdurrës.al
Web: www.ukdurrës.com
Importo globale: 154.856.012,00 Lek (circa 1,2 milioni di euro)
Data scadenza presentazione offerte: 14/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al

- **Sistemazione asfaltatura strada "Pashtriku" e costruzione rete fognaria per "Ruga e liqenit"**
Referenza: REF-04523-01-21-2019
Ente Appaltante: Comune di Vore
Indirizzo: Qyteti Vore
E-mail: bashkiavore@gmail.com
Web: www.bashkiavore.gov.al
Importo globale: 67.548.284,00 Lek (circa 544 mila euro)
Data scadenza presentazione offerte: 21/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al
- **Servizio sostituzione rete esistente 6 Kv con rete di tensione 20 Kv del fider 248 della sottostazione di energia elettrica Dinamo**
Referenza: REF-04379-01-21-2019
Ente Appaltante: OSHEE sh.a Direzione Regionale di Tirana
Indirizzo: Ruga Reshit Petrela, perballe Dispanserise, Tirana
Tel: +355 694140794
E-mail: doris.mecani@oshee.al
Web: www.oshee.al
Importo globale: 75.920.321,00 Lek (circa 612 mila euro)
Data scadenza presentazione offerte: 21/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al
- **Riparazione trasformatori delle sottostazioni di energia elettrica (DTL)**
Referenza: REF-04380-01-21-2019
Ente Appaltante: OSHEE sh.a Direzione Generale Alta Tensione di Tirana
Indirizzo: Ruga Gramoz Pashko Vila gri, Tirana
Tel: +355 692317299
E-mail: aleksander.pjetri@oshee.al
Web: www.oshee.al
Importo globale: 100.000.000,00 lek (circa 806 mila euro)
Data scadenza presentazione offerte: 14/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al

- **Ricostruzione rete energia elettrica media tensione 20 kv, delle cabine elettriche 20 kv e costruzione rete bassa tensione con cavi abc, per la zona di Shijak**
Referenza: REF-04338-01-19-2019
Ente Appaltante: OSHEE sh.a Direzione Regionale di Durazzo
Indirizzo: Rruga "Asti Gogoli" Lagjia 14, Shkozë, Durazzo
Tel: +355 697303711
E-mail: monikafataj@gmail.com
Web: www.oshee.al
Importo globale: 67.367.217,00 Lek (circa 543 mila euro)
Data scadenza presentazione offerte: 21/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al
- **Ricostruzione e allargamento della strada Raccordo anulare, villaggio Kryekuq, Comune di Divjake**
Referenza: REF-04596-01-22-2019
Ente Appaltante: Comune di Divjake
Indirizzo: Lagjia nr. 2, Divjake
Tel: +355 37122081
E-mail: shkoza.sirjus@gmail.com
Web: www.bashkiadivjake.net
Importo globale: 42.024.643,00 Lek (circa 337 mila euro)
Data scadenza presentazione offerte: 25/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al
- **Acquisto materiali e attrezzature elettriche**
Referenza: REF-04833-01-23-2019
Ente Appaltante: Ujësjellës Kanalizime Sh.A Durrës
Indirizzo: Lagjia Nr. 17, Rruga Dalip Peza, Durrës
Tel: +355 52238329
E-mail: abeu954@gmail.com / dianabudo12345@gmail.com
Web: www.ukdurrës.al
Importo globale: 69.832.000,00 Lek (circa 563 mila euro)
Data scadenza presentazione offerte: 18/02/2019
Capitolato disponibile presso: www.app.gov.al

- Supervision services for the section Qafë Thanë - Pllocë (Section of the Qafë Thanë –Korcë Highway)**
Referenza: EuropeAid/126363/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 1,500,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126363>
- Detailed design update, preparation of works tender dossier and supervision of works for rehabilitation of 3 VET Schools, Albania.**
Referenza: EuropeAid/132263/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 250,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1514988891170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=132263>
- Design and Supervision Services for new Tirana Court, Albania**
Referenza: EuropeAid/135167/D/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 1,300,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=135167>
- Standing Facility of the Project Preparation Facility**
Referenza: EuropeAid/139232/DH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=139232>

- **Equipment for the Border Crossing Points of the Albanian State Police**
 Reference: EuropeAid/125533/C/SUP/AL
 Type: Supplies
 Status: Forecast
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125533>
- **Equipment and Furniture for Juvenile Reintegration Centre**
 Reference: EuropeAid/125535/C/SUP/AL
 Type: Supplies
 Status: Forecast
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125535>
- **Upgrade of Albanian Government Gateway**
 Reference: EuropeAid/138273/IH/SUP/AL
 Type: Supplies
 Status: Forecast
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138273>
- **Establishment of IT based solutions for the implementation of control mechanisms in public administration**
 Reference: EuropeAid/137806/IH/SUP/AL
 Type: Supplies
 Status: Forecast
 Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=137806>

- **Support to improve, digitalize and integrate public service delivery**
Reference: EuropeAid/137807/IH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 2,000,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=137807>
- **Modernisation of the Albanian Justice System: Supervision of the implementation of a computerised case management system/ IT equipment for the General Prosecutor Office**
Reference: EuropeAid/131494/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 400.000,00 €
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=131494>
- **Support for the General Directorate of Customs Logistic Support for the Sea Anti-Smuggling Unit**
Reference: EuropeAid/129639/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=129639>
- **‘Establishment of Mission Critical LTE (MC-LTE) mobile radio and data network and purchase of end user mobile radio equipment for main districts’- Phase I**
Reference: EuropeAid/140041/IH/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1546948625832&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=50&page=1&aoref=140041>

- **Support to Labour Inspection Services**
Referenza: EuropeAid/125433/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 400,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125433>
- **Supervision of the rehabilitation of the buildings of the Special Operative Groups (SGOs)**
Reference: EuropeAid/126767/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget : 200,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126767>
- **Construction of the Sewerage Systems**
Reference: EuropeAid/130134/C/WKS/AL
Type: Works
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=130134>



ALBANIA — Ufficio di Tirana

CHI SIAMO:

Elisa Scelsa

Direttore ICE Tirana

Manjola Mumajesi

Trade Analyst

Alkeida Bakalli

Segretaria di Direzione
System Manager

Pamela Gani

Contabilità istituzionale e
promozionale dell'ufficio

L'Ufficio ICE – Agenzia di Tirana realizza una complessa serie di attività dall'assistenza a imprese italiane e locali alla raccolta e divulgazione di informazioni (indagini di mercato settoriali, guide, analisi congiunturali), alla realizzazione in loco di iniziative promozionali, organizzazione di missioni di operatori locali in Italia, dalla formazione ai servizi personalizzati.

Per ulteriori informazioni sulle attività:

<http://www.ice.it/paesi/europa/albania/ufficio.htm>

Ufficio ICE di Tirana

Pallati i Kulturës, (K.II), Sheshi Skenderbej
1000 TIRANA - ALBANIA

E-mail: tirana@ice.it

Tel.: (003554) 2251051 / 36 / 34

Orario di apertura al pubblico:

Da Lunedì a Giovedì 8.00 - 13.00 e 13.30 - 17.00; Venerdì 8.00 - 14.00

Centro di Assistenza Balcani

“Azioni di Partenariato Strategico – Centri di Assistenza nei Mercati dei Balcani”

Riferimento: Edgar Gjinaj

E-mail: e.gjinaj.contr@ice.it